

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-5072 del 23/10/2020 |
| Oggetto | 18^ modifica ns_AIA_Basf |
| Proposta | n. PDET-AMB-2020-5219 del 22/10/2020 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | STEFANO STAGNI |

Questo giorno ventitre OTTOBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 19819/2020

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ - L.R. n° 09/15² - Azienda BASF Italia S.p.A. - 18[^] Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, per l'installazione IPPC di fabbricazione di prodotti chimici organici (di cui ai punti 4.1b) e 4.1d) dell'Allegato VIII, Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.) e di recupero energetico dei rifiuti pericolosi (di cui al punto 5.2b dell'Allegato VIII, Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Sasso Marconi (BO), Località Pontecchio Marconi, in Via Pila n° 6/3 -

IL RESPONSABILE DELL' UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

Premesso che, con atto³ rilasciato dalla Città metropolitana di Bologna, l'Azienda BASF Italia S.p.A., con sede legale in Comune di Cesano Maderno (MB) in Via Marconato n° 8, è stata autorizzata all'esercizio delle attività di fabbricazione di prodotti chimici organici (di cui ai punti 4.1b) e 4.1d) dell'Allegato VIII, Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.) e di recupero di rifiuti pericolosi (di cui al punto 5.2b) dell'Allegato VIII, Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolte nell'installazione IPPC situata in Comune di Sasso Marconi (BO), Località Pontecchio Marconi, in Via Pila n° 6/3;

Vista la domanda⁴ dell'Azienda BASF Italia S.p.A. del 08/07/2020, presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si richiede Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, per la realizzazione del progetto denominato "*Air Emission Master Plan*", che consiste nell'attuazione dei seguenti tre interventi:

- 1. Convogliamento di ulteriori contributi emissivi provenienti dagli scrubber nell'emissione E52 (termocombustore/coinceneritore di stabilimento);**
- 2. Installazione di un nuovo filtro a maniche nel reparto F;**
- 3. Installazione di sonde per la rilevazione delle polveri sui filtri a maniche;**

Contestualmente alla richiesta di modifica, l'azienda richiede di secretare gli allegati all'istanza di modifica di AIA, in quanto contengono informazioni riservate per motivi di segreto e sicurezza industriale.

Dato atto che:

- il Gestore dell'impianto ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 500 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;

1 Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs.n° 46/2014;

2 Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

3 Atto rilasciato dalla Città Metropolitana di Bologna con P.G. n° 122186 del 20/10/2015 e successivamente modificata e integrata con atti ai P.G. n° 137672 del 30/11/2015 e con atti di ARPAE DET-AMB-2016-441 del 02/03/2016, DET-AMB-2016-1438 del 13/05/2016, DET-AMB-2016-2002 del 24/06/2016, DET-AMB-2016-2272 del 13/07/2016, DET-AMB-2016-3992 del 18/10/2016, DET-AMB-2016-4370 del 08/11/2016, DET-AMB-2016-4753 del 29/11/2016, DET-AMB-2017-302 del 23/01/2017, DET-AMB-2017-2529 del 19/05/2017, DET-AMB-2017-5607 del 19/10/2017, DET-AMB-2018-2251 del 10/05/2018, DET-AMB-2018-5946 del 24/10/2018, DET-AMB-2019-1091 del 06/03/2019, DET-AMB-2019-3912 del 26/08/2019, DET-AMB-2020-25 del 07/01/2020 e DET-AMB-2020-1832 del 22/04/2020;

4 Assunta agli atti con protocollo PG/2020/98366 del 08/07/2020;

5 Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

- la scrivente Agenzia, in data 23/07/2020, ha avviato⁶ il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA;

Gli interventi previsti dal progetto "*Air Emission Master Plan*", hanno complessivamente l'obiettivo di:

- migliorare l'efficacia del trattamento emissioni,
- diminuire il flusso di massa complessivo degli inquinanti emessi dallo stabilimento per Polveri, COV e HCl,
- diminuire il numero di punti di emissione attivi nello stabilimento e migliorare ulteriormente l'efficacia della captazione nelle aspirazioni del reparto F con effetti positivi sull'igiene dell'ambiente di lavoro,
- riutilizzare le polveri di prodotto raccolte dall'impianto di aspirazione con punto di emissione E66,
- migliorare il controllo della funzionalità dei filtri a maniche.

L'intervento di cui al punto 1), è inerente al convogliamento di ulteriori contributi emissivi provenienti dagli scrubber nell'emissione E52 (termocombustore/coinceneritore di stabilimento).

La modifica consiste nel convogliamento delle attuali emissioni in atmosfera, provenienti dagli scrubber K405, K507, K2036 e di una parte delle emissioni in atmosfera dello scrubber K375, al termocombustore di stabilimento come aria di combustione, al fine di migliorare il trattamento emissioni per ridurre il flusso di massa di polveri, COV ed acido cloridrico emessi in atmosfera. L'invio di queste correnti gassose nell'aria primaria di combustione, contenenti basse concentrazioni di sostanze, non comporterà effetti significativi sull'impianto di termocombustione off-gas e coincenerimento rifiuti di stabilimento.

Il progetto prevede modifiche ai seguenti punti di emissione:

- Punto di emissione E79: scrubber di processo denominato K405,
- Punto di emissione E80: scrubber di processo denominato K507,
- Punto di emissione E34: scrubber di processo denominato K375,
- Punto di emissione E17: scrubber di processo denominato R420-K1.

In dettaglio, il progetto "*Air Emission Master Plan*" prevede il convogliamento al collettore dell'aria primaria di combustione (aria comburente) del termocombustore/coinceneritore di stabilimento (punto di emissione E52), delle emissioni attualmente inviate in atmosfera dai camini degli **scrubber di processo K405 (punto di emissione E79)** e **K507 (punto di emissione E80)**, delle emissioni di un **nuovo scrubber a soda denominato K374** che colleterà parte degli sfiati dell'esistente K375 (**punto di emissione E34**) e delle emissioni dello **scrubber K2036**, attualmente collettate allo scrubber R420-K1 (**punto di emissione E17**).

Di conseguenza, gli scrubber di processo K405 (punto di emissione E79) e K507 (punto di emissione E80), diventeranno scrubber di pretrattamento del termocombustore e i loro punti di emissione saranno utilizzati esclusivamente come punti di emissione di backup termocombustore/emergenza.

Il loro utilizzo è necessario principalmente per il pretrattamento delle polveri presenti nel flusso gassoso, in accordo alle migliori tecniche disponibili (scrubber a umido con venturi) e a protezione del termocombustore stesso.

⁶ Nota agli atti con protocollo PG/2020/106109 del 23/07/2020;

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

Lo **scrubber R420-K1** non riceverà più le emissioni provenienti dello **scrubber K2036**, che andranno al termocombustore/coinceneritore di stabilimento E52.

Inoltre, R420-K1 non riceverà più le emissioni dal reattore di processo R2000, convogliate anch'esse all'ossidatore termico E52. Pertanto, anche il punto di emissione E17 di R420-K1 sarà utilizzato **esclusivamente** come punto di emissione di backup termocombustore/emergenza per le emissioni dallo scrubber K2036.

Lo scrubber K375 con punto di emissione E34, attualmente asservito al processo produttivo Chimassorb 81, alla sezione a pH acido dell'impianto di trattamento xilene e ad alcuni serbatoi di stoccaggio (L2007 Benzotricloruro L2015 acido acetico, L2017 acido cloridrico 20%, L2016 acido cloridrico 20%, L2040 acido cloridrico), continuerà a ricevere esclusivamente le emissioni dalle seguenti apparecchiature ed impianti:

- serbatoi L2017 e L2040 che non contengono COV, sezione a pH acido dell'impianto di trattamento xilene, serbatoio L2015 acido acetico.

Tramite K374 continuerà, inoltre, a ricevere, come avviene già adesso, le tubazioni dalle valvole di sicurezza/dischi di scoppio dei processi e serbatoi sopra elencati (sfiati di sicurezza/ emergenza).

Per queste ragioni, lo scrubber K375 rimarrà in servizio come scrubber di processo con il punto di emissione esistente E34, con scarico in atmosfera.

L'aria in uscita dagli scrubber, che andrà a costituire parte dell'aria primaria di combustione utilizzata dal bruciatore alimentato a gas naturale e residui organici liquidi, conterrà inquinanti con valori di concentrazione nell'ordine dei milligrammi per Nm³, ovvero almeno 3 ordini di grandezza inferiori alla capacità di trattamento del termocombustore. Inoltre, la modifica non avrà impatto sulle portate dell'apparecchiatura in quanto andrà parzialmente a sostituire l'aria esterna attualmente utilizzata come aria primaria, senza aumentarne i volumi che sono determinati dalla regolazione automatica del bruciatore configurata per ottenere il miglior rapporto tra aria e combustibile.

A valle delle modifiche, durante la fase di avviamento dell'apparecchiatura, la regolazione della combustione verrà comunque ottimizzata considerando anche il nuovo flusso. Non sono inoltre previste modifiche ai processi produttivi connessi con le apparecchiature di trattamento emissioni in esame.

Complessivamente, da questo intervento si prevede una **diminuzione dei flussi di massa autorizzati** pari a 2248 kg/anno di COV e 517 kg/anno di polveri e una diminuzione delle emissioni effettive (rispetto alla media delle emissioni dell'ultimo triennio), di circa 940,9 kg/anno di COV (-86%), 39,2 kg/anno di polveri (-34%) e 0,4 kg/anno di HCl (- 1%).

Per quanto riguarda l'aspetto dei **prelievi e scarichi idrici**:

- per gli scrubber K405 e K507, i consumi di acqua e la conseguente generazione di acque reflue delle due apparecchiature non subiranno variazioni con la modifica,
- per gli scrubber R420-K1 e K2036, il progetto prevede il dimezzamento del numero di rigenerazioni dello scrubber R420-K1 con una corrispondente diminuzione della quantità di acqua consumata e di acque reflue generate. In particolare, si stima un risparmio di circa 50 tonnellate/anno di acqua dai trattamenti primari, con la conseguente diminuzione dei reflui generati di circa 50 tonnellate/anno,
- per gli scrubber K375 e il nuovo K374, il consumo di acqua dell'apparecchiatura K375 a valle del progetto e la conseguente generazione di acque reflue sarà proporzionale al flusso di emissioni di processo che riceverà lo scrubber a valle della modifica (indicativamente pari a circa il 25% dell'attuale). Lo scrubber K374 utilizzerà come fluido una soluzione di acqua e idrossido di sodio a bassa concentrazione (indicativamente < 5%).

Il consumo di acqua della nuova apparecchiatura e la conseguente generazione di acque reflue sarà proporzionale al flusso di emissioni di processo che dal K375 andranno al K374 a valle della modifica (indicativamente pari a circa il 75% dell'attuale).

Di conseguenza, la quantità di acqua da pretrattamenti utilizzata e le acque reflue generate dai due scrubber, a valle della modifica, rimarranno sostanzialmente equivalenti alla situazione attuale del K375, senza effetti significativi.

Le acque reflue, come avviene attualmente, saranno inviate all'esterno presso impianti autorizzati di terzi.

L'intervento di cui al punto 2), è relativo all'**installazione di un nuovo filtro a maniche nel reparto F**, asservito all'impianto di granulazione e confezionamento del reparto, al fine di migliorare ulteriormente la qualità dell'aria nell'ambiente di lavoro e riutilizzare una parte del prodotto trattenuto dall'impianto di aspirazione, che attualmente viene smaltito.

Attualmente, le aspirazioni polveri del reparto F asservite alla granulazione ed al relativo impianto di confezionamento in big bags dei prodotti finiti CGL119 (nelle sue diverse varianti commerciali e del relativo blend Tinuvin 111) e Chimassorb 2020 sono collettate al filtro a maniche A588-F1 (punto di emissione E66), che ha una portata utile di 6000 Nm³/h e raccoglie in un unico contenitore la polvere di entrambi i prodotti.

Il progetto prevede l'installazione di un secondo filtro, denominato *A588-F2*, in parallelo all'esistente filtro *A588-F1* e con le stesse caratteristiche tecniche.

Questo permetterà di suddividere le aspirazioni provenienti dai diversi granulatori, in modo da raccogliere separatamente nei due filtri il prodotto trattenuto dalla filtrazione stessa e al tempo stesso aumentare la portata dell'aspirazione sulle apparecchiature di processo.

Il sistema di captazione sulle apparecchiature di processo dell'impianto di granulazione e confezionamento del reparto F non verrà modificato, verranno invece modificati i collettori in prossimità dei filtri di aspirazione per permettere di convogliare le captazioni di ogni macchina verso uno dei due filtri sulla base del prodotto lavorato.

Queste polveri, che attualmente vengono smaltite presso impianti autorizzati di terzi, verranno ricaricate e rilavorate sul rispettivo processo produttivo, diminuendo fino a circa 30 t/anno questo rifiuto.

In dettaglio, con due filtri in parallelo, sarà possibile aumentare la portata complessiva dell'impianto di aspirazione da 6000 Nm³/h a 10000 Nm³/h verso il punto di emissione E66, lasciando inalterata la portata massima del singolo filtro a 6000 Nm³/h.

Entrambi i filtri saranno collegati al punto di emissione esistente E66 per il quale sarà necessario un piccolo aumento del diametro del camino di scarico dai 400 mm attuali a 550 mm, al fine di mantenere una velocità dell'aria di uscita equivalente all'attuale e non avere impatti significativi sul rumore generato.

Rispetto a quanto precedentemente comunicato nell'Istanza di Valutazione Ambientale Preliminare ai sensi dell'art.6 della LR 4/2018, nel progetto definitivo è stato deciso di spostare anche il filtro esistente A588-F1 e il relativo camino E66 (attualmente sul lato ovest del reparto F), questo per poter installare i due filtri in posizione adiacente, ottimizzando l'utilizzo degli spazi e riducendo la lunghezza delle tubazioni dell'impianto.

Il nuovo camino e le due apparecchiature saranno posizionati sul lato sud del reparto F.

L'**emissione E66** avrà le seguenti caratteristiche:

- diametro 550 mm,
- portata 10.000 Nm³/h,
- polveri totali: 5 mg/ Nm³.

L'intervento di cui al punto 3), è relativo all'**installazione di sonde per la rilevazione delle polveri sui filtri a maniche**, con l'obiettivo di migliorare il controllo della funzionalità dei filtri a maniche esistenti in stabilimento.

I punti di emissione di seguito elencati, sono campionati semestralmente come previsto dal Piano di Monitoraggio dell'AIA vigente e, allo stato attuale, il monitoraggio costante della funzionalità dei filtri di abbattimento delle polveri viene effettuato tramite sistemi di misura in continuo del delta di pressione dei filtri stessi.

Gli impianti di trattamento emissioni che saranno soggetti ad implementazione del sistema di monitoraggio continuo sono i seguenti:

- F234 (punto di emissione E62),
- A105-F1 (punto di emissione E63),
- F271-Y1 (punto di emissione E64),
- B446-F1 (punto di emissione E65),
- A588-F1 e nuovo A588-F2 (punto di emissione E66),
- T429-F2 (punto di emissione E67).

Nell'ambito di questo progetto di riduzione dell'impatto ambientale del sito, con l'intento di incrementare anche l'efficacia del monitoraggio della funzionalità dei filtri a maniche, verrà installato un ulteriore sistema di controllo in continuo della presenza di polveri, nel condotto di emissione dei filtri polveri di stabilimento.

In particolare, su ogni filtro a maniche sopraelencato sarà installata una **sonda tribo-elettrica** (o elettrico-induttiva o altra tecnologia equivalente) di tipo analogico con misura in continuo, in modo da rilevare eventuali valori di polvere più elevati del normale, a causa per esempio di malfunzionamenti o inefficienza del sistema di filtraggio e per poter intervenire tempestivamente per effettuare le opportune procedure di manutenzione e riattivazione dei filtri. Il progetto prevede inoltre l'installazione di una sonda per la misurazione della portata per ogni filtro, in modo da poter monitorare in continuo l'allineamento tra valori di funzionamento previsti per l'apparecchiatura ed i valori reali.

Contestualmente, sarà, inoltre, installato su queste apparecchiature un sistema di misura della portata.

Vista la **Relazione istruttoria⁷ di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna-Unità IPPC**, nella quale, vista la documentazione presentata dall'azienda, si esprime una valutazione tecnica favorevole al progetto di sperimentazione, con le seguenti considerazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

⁷ Nota agli atti con protocollo PG/2020/139176 del 29/09/2020;

- nella relazione tecnica allegata alla domanda, non sono state fornite tutte le specifiche tecniche necessarie al fine di valutare il corretto dimensionamento dell'impianto di abbattimento filtro a tessuto che verrà installato sul punto di emissione E66: tuttavia, trattandosi di un sistema in parallelo ad un altro sistema di abbattimento - filtro a tessuto, si ritiene accettabile quanto proposto dal Gestore;
- per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, complessivamente dalla realizzazione di questo progetto si avrà una diminuzione dei flussi di massa autorizzati dello stabilimento di 2448 kg/anno ci saranno variazioni su HCl;
- il progetto non prevede incrementi nella capacità produttiva e nell'utilizzo di materie prime, non comporta impatti significativi sugli scarichi idrici, sulla produzione di rifiuti, sui consumi energetici e idrici e sull'impatto acustico dell'installazione;
- si propone di prescrivere, per il punto di emissione E66, il rispetto dei seguenti limiti e delle seguenti prescrizioni:

E66 - Bag Filter A 588-F1 e A 588-F2

- Portata: 10.000 Nm³/h,
 - Durata: 24 ore/giorno,
 - Polveri totali: 5 mg/Nm³,
 - Impianto di abbattimento: filtri a maniche,
 - Autocontrolli: semestrali;
- a seguito del rilascio della presente Modifica non sostanziale di AIA, dovrà essere inviata la scheda tecnica del nuovo *filtro A 588-F2* installato sull'emissione E66 e dovranno, inoltre, essere fornite le caratteristiche tecnico/costruttive del nuovo camino installato e del punto di campionamento;
 - a seguito del rilascio della presente Modifica non sostanziale di AIA, sostanziale dovrà inoltre essere inviata una dichiarazione sostitutiva di impatto acustico, redatta sulla base di una nuova valutazione di impatto acustico, che tenga conto delle modifiche apportate alle sorgenti (nuove emissioni/impianti di abbattimento).
Si precisa, infatti che la *Dichiarazione Sostitutiva sull'impatto acustico* del progetto in esame presentata, redatta dal tecnico competente in acustica ai sensi dell'art. 8 comma 5 L. 447/95 e del DPR n. 227 del 19/10/2011, dovrà essere confermata sulla base di una nuova valutazione di impatto acustico, senza far riferimento al DPR n° 227 del 19/10/2011 in quanto relativa a piccole-medie imprese;

Considerato che, con la realizzazione degli interventi di modifica sopra descritti, non si avranno incrementi nella capacità produttiva dei processi interessati e non verranno introdotte nuove sostanze nello stabilimento, nè sono previste variazioni significative sulle emissioni in atmosfera, sull'utilizzo di materie prime, sugli scarichi idrici, sulla produzione di rifiuti, sui consumi energetici, sull'impatto sul suolo e sottosuolo o sull'impatto acustico dell'installazione verso l'esterno;

Vista la nota⁸ della Regione Emilia Romagna – Servizio VIPSA, in risposta alla richiesta di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con cui si escludono da verifica di assoggettabilità a VIA (screening) gli interventi in oggetto;

⁸ Assunta agli atti con protocollo PG/2020/59066 del 22/04/2020;

Vista la nota⁹ trasmessa dall'azienda BASF Italia S.p.A. in data 22/07/2020, con la quale si comunica la realizzazione dei seguenti interventi:

- *recupero di calore dal serbatoio esistente di raccolta condense da vapore D3122-B1.*
Il progetto prevede l'installazione di uno scambiatore a spirale sull'apparecchiatura D3122-B1, con l'obiettivo di recuperare circa 285 kW/h di calore dal recupero condense, con un minor utilizzo di circa 2000 t/anno di vapore per il riscaldamento dell'acqua demi e con il recupero di circa 2000 t/anno di acqua dalla condensazione delle condense;
- *modifica ai sistemi di emergenza di produzione di energia elettrica.*
La modifica consiste nella sostituzione del Gruppo elettrogeno esistente denominato "Gruppo Reflui" avente una potenzialità pari a 720 kW (900kVA), punto di emissione F16, con uno più moderno di potenzialità pari a 880 kW (1100kVA) e nella sostituzione dei due Gruppi elettrogeni esistenti denominati "Gruppo Ex officina" aventi una potenzialità pari a 400 kW (500kVA) ciascuno, punti di emissione F13 e F14, con nuovi gruppi elettrogeni di potenzialità pari a 440kW (550kVA);
- *sostituzione dell'apparecchiatura di processo R420.*
A causa del raggiungimento del tempo di utilizzo stabilito dall'azienda, il reattore R420 verrà sostituito con un nuovo reattore di dimensioni equivalenti all'esistente.

Vista la successiva nota¹⁰ trasmessa dall'azienda BASF Italia S.p.A. in data 19/10/2020, con la quale si comunica la realizzazione dei seguenti interventi:

- *sostituzione del filtro nastropressa di disidratazione fanghi con una nuova centrifuga.*
Il progetto prevede la sostituzione del nastropressa esistente F3317-R1, che riceve i fanghi liquidi dall'impianto biologico di trattamento acque dello stabilimento e ne riduce il contenuto d'acqua con una centrifuga che, a parità di prestazioni (il livello di disidratazione del fango sarà equivalente all'attuale), permetterà di ridurre i consumi idrici legati all'operazione;
- *sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza asservito agli impianti antincendio.*
Questo gruppo elettrogeno, alimentato a gasolio, viene sostituito a causa dell'obsolescenza della macchina esistente e il nuovo gruppo elettrogeno avrà dimensioni, potenza (200kW - 250kVA) e caratteristiche analoghe all'esistente e sarà installato nella medesima posizione;
- *eliminazione dello scrubber di emergenza L2020-K1 (punto di emissione E43).*
Si è evidenziata la possibilità di eliminare definitivamente questa apparecchiatura, inviando lo sfianto di emergenza del serbatoio L2020 allo scrubber esistente K376 (punto di emissione E35).
L'eliminazione del L2020-K1 permetterà una minore generazione di acque reflue da inviare a smaltimento esterno di circa 15 t/anno con un equivalente minor consumo di acqua e un risparmio di circa 5,7MWh/anno di energia elettrica.

Valutato necessario, pertanto, procedere alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata all'azienda BASF Italia S.p.A. dalla Città metropolitana di Bologna con P.G. n° 122186 del 20/10/2015 e ss.mm.ii.;

9 Assunta agli atti con protocollo PG/2020/106064 del 23/07/2020;

10 Assunta agli atti con protocollo PG/2020/138453 del 28/09/2020;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **prendere atto** di quanto comunicato dall'azienda BASF Italia S.p.A, relativamente alla realizzazione dei seguenti interventi:
 - recupero di calore dal serbatoio esistente di raccolta condense da vapore D3122-B1;
 - modifica ai sistemi di emergenza di produzione di energia elettrica;
 - sostituzione dell'apparecchiatura di processo R420;
 - sostituzione del filtro nastropressa di disidratazione fanghi con una nuova centrifuga;
 - sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza asservito agli impianti antincendio;
 - eliminazione dello scrubber di emergenza L2020-K1 (punto di emissione E43);
2. di **approvare** le richieste di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui ai punti 1), 2) e 3), descritte in premessa, stabilendo quanto indicato al successivo punto 3.e **prevedendo che il Gestore dell'Azienda BASF Italia S.p.A. provveda a:**
 - a) **entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento**, inviare la scheda tecnica del nuovo filtro A 588-F2 installato sull'emissione E66 e fornire le caratteristiche tecnico/costruttive del nuovo camino installato e del punto di campionamento;
 - b) **entro 45 giorni dal rilascio del presente provvedimento**, inviare una dichiarazione sostitutiva di impatto acustico, redatta sulla base di una nuova valutazione di impatto acustico, che tenga conto delle modifiche apportate alle sorgenti (nuove emissioni/impianti di abbattimento);
 - c) **entro 6 mesi dal rilascio del presente provvedimento**, il Gestore dovrà provvedere alla **messa a regime del punto di emissione E66 nella nuova configurazione**, effettuando, per tale punto di emissione, gli autocontrolli di messa a regime, durante un periodo continuativo di 10 giorni, realizzando in tale periodo tre controlli (il primo giorno, il decimo e in un giorno intermedio qualsiasi);
3. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**³ concessa all'azienda BASF Italia S.p.A., per l'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti chimici organici (di cui al punto 4.1b) e 4.1d) dell'allegato VIII al D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.) e di recupero di rifiuti pericolosi (di cui al punto 5.2b) dell'allegato VIII al D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolte nell'installazione situata in Comune di Sasso Marconi (BO), Località Pontecchio Marconi, in Via Pila n° 6/3, stabilendo quanto segue:
 - al paragrafo **D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, il punto 1., è così sostituito:**
 1. **Il quadro complessivo delle caratteristiche delle emissioni e i relativi valori limite delle sostanze inquinanti in emissione sono riportati nella tabella sottostante:**

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

| Punto di emissione | Fase di provenienza | Altezza minima (m) | Durata massima (h/giorno) | Parametri | Limiti autorizzativi | Unità di misura | Impianto di abbattimento |
|--------------------|---|--------------------|---------------------------|-------------------------|---|-------------------------|--------------------------|
| E21 | Aspiratore Rep. E (sud) | 15,2 | 24 | Portata | 10000 | Nm ³ /h | - |
| | | | | Polveri Totali | 3 | mg/Nm ³ | |
| | | | | COV (espressi come COT) | 20 | mg/Nm ³ | |
| E28 | Aspiratore Rep. F (sud) | 12,7 | 24 | Portata | 5000 | Nm ³ /h | - |
| | | | | Polveri Totali | 3 | mg/Nm ³ | |
| | | | | COV (espressi come COT) | 10 | mg/Nm ³ | |
| E34 | Scrubber K375- sintesi e purificazione Condensato/ purificazione Ac. Cloridrico | 12,6 | 24 | Portata | 500 | Nm³/h | Colonna di assorbimento |
| | | | | HCl | Flusso di massa (senza limite sulla portata per HCl) 0,015 kg/h ⁽²⁾ | kg/h | |
| | | | | COV (espressi come COT) | Flusso di massa (senza limite sulla portata per i COV) 0,1 kg/h ⁽²⁾ | kg/h | |
| | | | | Xilene ⁽³⁾ | Parametro conoscitivo | mg/Nm ³ | |
| E36 | Aspiratore Rep.C | 12,6 | 24 | Portata | 6000 | Nm ³ /h | - |
| | | | | Polveri Totali | 3 | mg/Nm ³ | |
| | | | | COV (espressi come COT) | 10 | mg/Nm ³ | |
| E62 | Filter bag F234 (sintesi e purificazione TIN NOR371 e CGP 2160) | 14,4 | 24 | Portata | 1500 | Nm ³ /h | Filtro a maniche |
| E63 | Filtro A 105-F1 (sintesi e purificazione Ps800/802) | 11,9 | 24 | Portata | 1000 | Nm ³ /h | Filtro a maniche |
| | | | | Polveri Totali | 5 | mg/Nm ³ | |
| E64 | Filter-bag F271-Y1 (sintesi e purificazione CH81) | 15,0 | 24 | Portata | 1000 | Nm ³ /h | Filtro a maniche |
| | | | | Polveri Totali | 5 | mg/Nm ³ | |
| E65 | Bag-Filter B446-F1 (sintesi e purificazione CH944 e movimentazione polveri) | 13,7 | 24 | Portata | 8500 | Nm ³ /h | Filtro a maniche |
| | | | | Polveri Totali | 5 | mg/Nm ³ | |
| | | | | COV (espressi come COT) | Parametro conoscitivo | mg/Nm ³ | |
| | | | | Ammine ⁽³⁾ | Parametro conoscitivo | mg/Nm ³ | |
| E66 | Bag Filter A 588-F1 (sintesi e purificazione CGL646/CH2020, CH119 e TIN111) e Bag Filter A 588-F2 | 11,5 | 24 | Portata | 10000 | Nm³/h | Filtro a maniche |
| | | | | Polveri Totali | 5 | mg/Nm ³ | |
| | | | | COV (espressi come COT) | Parametro conoscitivo | mg/Nm ³ | |
| | | | | Ammine ⁽³⁾ | Parametro conoscitivo | mg/Nm ³ | |
| E67 | Bag Filter T 429-F2 (sintesi e purificazione CH944) | 11,6 | 24 | Portata | 1000 | Nm ³ /h | Filtro a maniche |
| | | | | Polveri Totali | 5 | mg/Nm ³ | |
| E69 | Filter Bag Z126-F2 (sintesi e purificazione TINNOR 371) | 11,2 | 24 | Portata | 1000 | Nm ³ /h | Filtro a maniche |
| | | | | Polveri Totali | 5 | mg/Nm ³ | |
| E71 | Bag Filter B446-F2 (sintesi e purificazione TIN 783) | 16,6 | 24 | Portata | 8000 | Nm ³ /h | Filtro a maniche |
| | | | | Polveri Totali | 5 | mg/Nm ³ | |
| | | | | COV (espressi come COT) | Parametro conoscitivo | mg/Nm ³ | |
| | | | | Ammine ⁽³⁾ | Parametro conoscitivo | mg/Nm ³ | |

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

| | | | | | | | |
|------------------------|--|-----|-----|--|-----------------------|--------------------|------------------|
| E77 | Filtro a cartucce F900 | 8,2 | 24 | Portata | 4500 | Nm ³ /h | Filtro a maniche |
| | | | | Polveri Totali | 5 | mg/Nm ³ | |
| E78 | Filtro a cartucce F901 | 8,2 | 24 | Portata | 4500 | Nm ³ /h | Filtro a maniche |
| | | | | Polveri Totali | 5 | mg/Nm ³ | |
| E81 | Banco di saldatura | n.d | n.d | Portata | 2000 | Nm ³ /h | - |
| | | | | Polveri Totali | 10 | mg/Nm ³ | |
| E82 | Banco di saldatura | n.d | n.d | Portata | 4700 | Nm ³ /h | - |
| | | | | Polveri Totali | 10 | mg/Nm ³ | |
| E83 | Banco di saldatura nuova officina ditte esterne | n.d | n.d | Portata | 5000 | Nm ³ /h | Filtro |
| | | | | Polveri Totali | 10 | mg/Nm ³ | |
| E84 | Banco di saldatura nuova officina ditte esterne | n.d | n.d | Portata | 5000 | Nm ³ /h | Filtro |
| | | | | Polveri Totali | 10 | mg/Nm ³ | |
| E85 ^{(4) (5)} | Caldaia alternativa | 25 | 24 | Portata | 24800 | Nm ³ /h | - |
| | | | | Polveri Totali | 5 | mg/Nm ³ | |
| | | | | Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂ | 120 | mg/Nm ³ | |
| | | | | Monossido di Carbonio (CO) | 80 | mg/Nm ³ | |
| E86 ⁽⁶⁾ | Impianto di cogenerazione Caldaia di recupero | 25 | 24 | Portata | 50.000 | Nm ³ /h | - |
| | | | | Polveri Totali | 1,6 | mg/Nm ³ | |
| | | | | Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂ | 72 | mg/Nm ³ | |
| | | | | Monossido di Carbonio (CO) | 72 | mg/Nm ³ | |
| E87 | Essiccatore T437 sintesi e purificazione CH944 (variante CH944 LD) | 16 | 24 | Portata | 6.000 | Nm ³ /h | Filtro a maniche |
| | | | | Polveri Totali | 5 | mg/Nm ³ | |
| | | | | COV (espressi come COT) | Parametro conoscitivo | mg/Nm ³ | |
| | | | | Ammine | Parametro conoscitivo | mg/Nm ³ | |

(1) i valori di concentrazione misurati nell'emissione dovranno essere riferiti al tenore di ossigeno effettivamente misurato nel processo (camera di combustione) Nota riferita all'emissione E52, riportata nelle tabelle di cui al punto 1 bis (III modifica di AIA, DET-AMB-2016-1438 del 13/05/2016);

(2) frequenza semestrale e almeno sei campionamenti della durata di un'ora nell'arco della giornata lavorativa

(3) la determinazione delle ammine sarà effettuata negli autocontrolli a partire dal 01/01/2016;

(4) con funzionamento alternativo all'impianto di cogenerazione;

(5) valori di concentrazione misurati nelle emissioni riferiti ad un tenore di ossigeno pari a 3%;

(6) valori di concentrazione misurati nelle emissioni riferiti ad un tenore di ossigeno pari a 15%.

- al paragrafo **D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, il punto 6., è così sostituito:**

"6. I limiti di emissione autorizzati al precedente punto 1., ad esclusione dell'inquinante COV nell'emissione E34 per la quale viene dato un valore limite espresso direttamente in flusso di massa, si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione;"

- al paragrafo **D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, il punto **8.**, è così sostituito:

8. Si elencano i seguenti punti di emissione presenti in stabilimento per i quali non vengono fissati valori limite di emissione:

| | |
|------------|-------------------------------|
| E2 | Emissione di emergenza |
| E4 | Emissione di emergenza |
| E9 | Emissione di emergenza |
| E14 | Emissione di emergenza |
| E15 | Emissione di emergenza |
| E16 | Emissione di emergenza |
| E17 | Emissione di emergenza |
| E18 | Emissione di emergenza |
| E23 | Emissione di emergenza |
| E24 | Emissione di emergenza |
| E25 | Emissione di emergenza |
| E35 | Emissione di emergenza |
| E43 | Emissione di emergenza |
| E60 | Emissione di emergenza |
| E79 | Emissione di emergenza |
| E80 | Emissione di emergenza |
| E88 | Emissione di emergenza |

- al paragrafo **D.3.1 PRINCIPI E CRITERI DEL MONITORAGGIO**, il punto relativo alla **valutazione di conformità delle emissioni** è così sostituito:
 - **La valutazione di conformità andrà applicata nei seguenti casi:**
 - **Emissioni convogliate E28, E34, E36, E52, E62, E63, E64, E65, E66, E67, E69, E71, E77, E78, E85, E86, E87:** i parametri e i limiti da considerare per la valutazione di conformità sono quelli riportati al paragrafo **D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA**;
- al paragrafo **D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**, **Sistemi di trattamento delle emissioni convogliate**, la **Tabella 10** è così sostituita:

Tabella 10- Sistemi di trattamento fumi

| Punto di emissione | Sistema di abbattimento | Parametri di controllo del processo di abbattimento | Frequenza controllo gestore | Modalità di registrazione dei controlli effettuati |
|--|--|--|--|---|
| E62, E63, E64, E65, E66, E67, E69, E71, E77, E78 | Filtri a maniche o a cartucce | Pressione differenziale | In continuo tramite impianto automatizzato | Registrazione bimestrale su registro di gestione interno (cartaceo e/o su foglio elettronico) |
| E62, E63, E64, E65, E66, E67, E69, E71, E77, E78, E87 | | Attivazione allarme sonda triboelettrica | | |
| E52 | Impianto di Termodistruzione Impianto DENOx Scrubber a umido | Temperatura all'interno della camera di combustione | | |
| | | Pressione dei fumi a monte e a valle dello scrubber | | |
| | | Temperatura in ingresso e in uscita dallo scambiatore di calore dei fumi | | |
| | | Pressione dei fumi a monte e a valle del deNOx, | | |
| | | Conducibilità, potenziale | | |
| Redox e pH acqua di lavaggio scrubber | | | | |

- Che resti invariata ogni altra prescrizione, portata a carico dell'azienda BASF Italia S.p.A con l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa dalla Città metropolitana di Bologna con P.G. n° 122186 del 20/10/2015 e ss.mm.ii.;
- Che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
l'Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia¹¹

Stefano Stagni
(lettera firmata digitalmente)¹²

¹¹Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

¹²Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.